

# Addizionali Irpef

I CONTI DEL 2007

**La causa.** A determinare il paradosso è l'addio alle deduzioni deciso in Finanziaria

**Squilibri.** In molti casi nemmeno l'assegno familiare ristabilisce l'equità

# Più colpite le famiglie numerose

## Con l'aumento dei figli cresce anche il grado di penalizzazione rispetto allo scorso anno

Andrea Maria Candidi  
Gianni Trovati

Le addizionali all'Irpef comunale e regionale penalizzano la famiglia, e più aumenta il numero dei figli più il conto cresce rispetto allo scorso anno. L'effetto combinato dei nuovi meccanismi di calcolo dell'imposta, che con l'ultima Finanziaria hanno sostituito le deduzioni per carichi familiari con le detrazioni, e delle scelte locali è mostrato nella tabella qui sotto, che mette a confronto il prelievo locale 2007 (l'acconto verrà paga-

to a marzo, il saldo nel 2008) con quello dell'anno scorso in tutti i capoluoghi di Provincia.

Da questa foresta di numeri si possono trarre alcune regole generali. La prima: i rincari riguardano tutti i contribuenti, ma crescono per le famiglie numerose. Con coniuge e un figlio a carico, infatti, il rincaro medio rispetto all'anno scorso oscilla tra i 106 euro (per chi ha un reddito di 20mila euro) e i 124 (40mila euro di reddito), ma se i figli a carico diventano tre l'aumento spicca il volo e sfiora i 190 euro.

A spiegare l'anomalia è proprio l'abbandono delle deduzioni, che l'anno scorso abbattavano l'imponibile in misura crescente con il numero dei familiari a carico, mentre oggi il conto totale delle imposte regionali e locali non tiene in considerazione questo fattore. E ad aggravare il problema c'è il fatto che l'aumento maggiore riguarda le famiglie con reddito più basso. Nemmeno il meccanismo dell'incapienza salva i contribuenti considerati in questa inchiesta. Proprio su questo aspetto, in-

fatti, si incontra la seconda regola generale (e altrettanto paradossale): se le aliquote sono le stesse dello scorso anno, gli aggravii più consistenti si concentrano sui redditi inferiori. A Catanzaro, ad esempio, con tre figli e 40mila euro di reddito l'incremento sullo scorso anno è di 145 euro, ma se il reddito scende a 20mila euro il rincaro sale a 203 euro (cioè perché la "vecchia" deduzione si riduceva all'aumentare del reddito). Il tutto senza che il Comune calabrese abbia ritoccato l'imposta. E questa norma

trova l'unica eccezione in Emilia, perché l'addizionale regionale è aumentata rispetto allo scorso anno e ha introdotto elementi di progressività.

Dove le aliquote cambiano, in pratica, si sommano due effetti: da un lato il rincaro dovuto alle nuove percentuali; dall'altro quello legato alle nuove regole per determinare l'imponibile.

Nel confronto con lo scorso anno, i contribuenti più penalizzati nella fascia dei 20mila euro abitano a Ragusa, dove gli aumenti variano dai 215 euro all'an-

no per chi ha un figlio a carico ai 300 euro per chi ne ha tre. Nei redditi medi, invece, le notizie peggiori arrivano a Ravenna, dove il budget fiscale locale chiede oltre 400 euro più dell'anno scorso. In valore assoluto, invece, il conto massimo per le fasce di contribuenti considerati nell'inchiesta è di 880 euro, e ritorna in nove città.

Il compito di correggere le storture legate all'abbandono delle deduzioni nel nuovo disegno fiscale varato con la Finanziaria è stato affidato agli assegni

familiari, ma se si abbraccia nel calcolo anche questa variabile (ovviamente insieme all'Irpef nazionale e alle detrazioni) si nota che l'impresa non è riuscita. In 11 capoluoghi di Regione su 20, infatti, il trattamento fiscale complessivo (si veda Il Sole-24 Ore di lunedì 12 febbraio) nei confronti delle famiglie con un solo figlio è più benevolo di quello riservato a chi di figli ne ha due. A Roma, per esempio, la famiglia con un solo figlio a carico comincia a pagare più tasse rispetto all'anno scorso a partire da 38mi-

la euro di reddito, ma se i figli diventano due i rincari nell'imposta totale iniziano già a quota 31.900. E lo stesso fenomeno torna anche dove le aliquote non cambiano rispetto all'anno scorso (a Napoli, dove il secondo figlio fa smettere di "guadagnare" a quota 41mila euro, contro i 45.800 di chi ne ha due), e persino dove l'addizionale comunale non è applicata (a Milano).

www.ilssole24ore.com  
Il dossier sugli effetti dell'Irpef in busta paga

### Nelle città

Totale delle addizionali Irpef comunali e regionali e differenza di prelievo rispetto al 2006: a confronto i risultati per una famiglia con uno o più figli con 20.000 o 40.000 euro di reddito

Città	Reddito	Imposte 2007	Differenza 2007/2006		
			3 figli	2 figli	1 figlio
<b>ABRUZZO</b>					
L'AQUILA	20.000	440	272	219	170
	40.000	880	297	258	222
Chieti	20.000	400	232	179	130
	40.000	800	217	178	142
Pescara	20.000	338	217	179	143
	40.000	756	270	237	208
Teramo	20.000	380	203	147	95
	40.000	760	145	103	66
<b>BASILICATA</b>					
POTENZA*	20.000	280	149	108	70
	40.000	560	107	76	48
Matera*	20.000	240	128	93	60
	40.000	480	91	65	41
<b>CALABRIA</b>					
REGGIO CALABRIA	20.000	380	203	147	95
	40.000	760	145	103	66
Catanzaro	20.000	380	203	147	95
	40.000	760	145	103	66
Cosenza	20.000	440	263	207	155
	40.000	880	265	223	186
Crotone	20.000	360	192	139	90
	40.000	720	137	98	62
Vibo Valentia	20.000	400	232	179	130
	40.000	800	217	178	142
<b>CAMPANIA</b>					
NAPOLI	20.000	380	203	147	95
	40.000	760	145	103	66
Avellino*	20.000	380	203	147	95
	40.000	760	145	103	66
Benevento*	20.000	420	243	187	135
	40.000	840	225	183	146
Caserta	20.000	360	192	139	90
	40.000	720	137	98	62
Salerno	20.000	400	232	179	130
	40.000	800	217	178	142
<b>EMILIA ROMAGNA</b>					
BOLOGNA	20.000	380	259	221	185
	40.000	840	419	391	365
Ferrara	20.000	340	237	205	175
	40.000	760	404	380	358
Forlì	20.000	338	217	179	143
	40.000	756	335	307	281
Modena	20.000	340	237	205	175
	40.000	760	404	380	358
Parma	20.000	320	217	185	155
	40.000	720	364	340	318
Piacenza	20.000	260	167	137	110
	40.000	600	276	254	234
Ravenna	20.000	360	257	225	195
	40.000	800	444	420	398
Reggio Emilia	20.000	280	177	145	115
	40.000	640	284	260	238
Rimini	20.000	300	216	190	165
	40.000	680	389	369	351
<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>					
TRIESTE	20.000	340	237	205	175
	40.000	680	324	300	278
Gorizia	20.000	200	107	77	50
	40.000	400	76	54	34
Pordenone	20.000	220	117	85	55
	40.000	440	84	60	38
Udine	20.000	220	127	97	70
	40.000	440	116	94	74
<b>LAZIO</b>					
ROMA	20.000	380	231	184	140
	40.000	760	242	207	175
Frosinone*	20.000	380	203	147	95
	40.000	760	145	103	66
Latina	20.000	360	192	139	90
	40.000	720	137	98	62
Rieti	20.000	440	263	207	155
	40.000	880	265	223	186
Viterbo	20.000	360	192	139	90
	40.000	720	137	98	62

Città	Reddito	Imposte 2007	Differenza 2007/2006		
			3 figli	2 figli	1 figlio
<b>LIGURIA</b>					
GENOVA	20.000	344	183	133	86
	40.000	748	142	101	64
Imperia*	20.000	350	187	135	88
	40.000	760	145	103	66
La Spezia	20.000	330	204	164	128
	40.000	720	234	201	172
Savona	20.000	316	168	122	79
	40.000	692	132	94	60
<b>LOMBARDIA</b>					
MILANO	20.000	260	139	101	65
	40.000	560	107	76	48
Bergamo	20.000	400	232	179	130
	40.000	840	225	183	146
Brescia	20.000	260	139	101	65
	40.000	560	107	76	48
Como	20.000	300	160	116	75
	40.000	640	122	87	55
Cremona	20.000	290	155	112	73
	40.000	620	118	84	53
Lecco	20.000	260	139	101	65
	40.000	560	107	76	48
Lodi*	20.000	300	160	116	75
	40.000	640	122	87	55
Mantova	20.000	340	181	131	85
	40.000	720	137	98	62
Pavia	20.000	370	211	161	115
	40.000	780	197	158	122
Sondrio*	20.000	340	181	131	85
	40.000	720	137	98	62
Varese	20.000	420	261	211	165
	40.000	880	297	258	222
<b>MARCHE</b>					
ANCONA	20.000	380	221	171	125
	40.000	840	225	183	146
Ascoli Piceno	20.000	380	221	171	125
	40.000	840	225	183	146
Macerata	20.000	360	211	164	120
	40.000	800	217	178	142
Pesaro	20.000	400	241	191	145
	40.000	800	249	212	179
<b>MOLISE</b>					
CAMPOBASSO	20.000	440	272	219	170
	40.000	880	297	258	222
Isernia*	20.000	380	203	147	95
	40.000	760	145	103	66
<b>PIEMONTE</b>					
TORINO	20.000	380	221	171	125
	40.000	760	209	172	139
Alessandria	20.000	380	203	147	95
	40.000	760	145	103	66
Asti	20.000	360	192	139	90
	40.000	720	137	98	62
Biella	20.000	380	203	147	95
	40.000	760	145	103	66
Cuneo	20.000	360	192	139	90
	40.000	720	137	98	62
Novara	20.000	440	263	207	155
	40.000	880	265	223	186
Verbania	20.000	340	200	156	115
	40.000	680	194	161	132
Vercelli*	20.000	300	160	116	75
	40.000	600	114	81	52
<b>PUGLIA</b>					
BARI	20.000	280	149	108	70
	40.000	560	107	76	48
Brindisi	20.000	340	209	168	130
	40.000	680	227	196	168
Foggia	20.000	280	149	108	70
	40.000	560	107	76	48
Lecce	20.000	180	96	70	45
	40.000	360	69	49	31
Taranto	20.000	340	219	181	145
	40.000	680	259	231	205

Città	Reddito	Imposte 2007	Differenza 2007/2006		
			3 figli	2 figli	1 figlio
<b>SARDEGNA</b>					
CAGLIARI	20.000	320	189	148	110
	40.000	640	187	156	128
Nuoro	20.000	260	139	101	65
	40.000	520	99	71	45
Oristano	20.000	260	139	101	65
	40.000	520	99	71	45
Sassari	20.000	240	156	130	105
	40.000	480	189	169	151
<b>SICILIA</b>					
PALERMO	20.000	360	211	164	120
	40.000	720	202	167	135
Agrigento	20.000	360	192	139	90
	40.000	720	137	98	62
Caltanissetta	20.000	420	280	236	195
	40.000	840	354	321	292
Catania*	20.000	320	171	124	80
	40.000	640	122	87	55
Enna	20.000	300	160	116	75
	40.000	600	114	81	52
Messina	20.000	440	263	207	155
	40.000	880	265	223	186
Ragusa	20.000	440	300	256	215
	40.000	880	394	361	332
Siracusa	20.000	440	263	207	155
	40.000	880	265	223	186
Trapani	20.000	380	203	147	95
	40.000	760	145	103	66
<b>TOSCANA</b>					
FIRENZE	20.000	240	128	93	60
	40.000	480	91	65	41
Arezzo	20.000	280	177	145	115
	40.000	560	204	180	158
Grosseto	20.000	280	177	145	115
	40.000	560	204	180	158
Livorno*	20.000	260	139	101	65
	40.000	520	99	71	45
Lucca	20.000	280	149	108	70
	40.000	560	107	76	48
Massa	20.000	200	107	77	50
	40.000	400	76	54	34
Pisa	20.000	220	117	85	55
	40.000	440	84	60	38
Pistoia	20.000	280	149	108	70
	40.000	560	107	76	48
Prato	20.000	280	168	133	100
	40.000	560	171	145	121
Siena	20.000	340	237	205	175
	40.000	680	324	300	2